

**PROCEDURA SELETTIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI
SECONDA FASCIA PER IL SETTORE CONCORSUALE 05/E2 – BIOLOGIA
MOLECOLARE SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE BIO/11- BIOLOGIA
MOLECOLARE PRESSO IL DIPARTIMENTO DI BIOSCIENZE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI
STUDI DI MILANO, AI SENSI DELL'ART. 18, COMMI 1 E 4, DELLA LEGGE 240/2010
(codice n. 4384)**

**VERBALE N. 1
Criteri di valutazione**

La Commissione giudicatrice della procedura selettiva indicata in epigrafe, composta da:

Prof. Valeria Poli, Ordinario presso il Dipartimento di Biotecnologie Molecolari E Scienze Per La Salute settore concorsuale 05/E2, SSD BIO/11 dell'Università degli Studi di Torino

Prof. Simone Ottonello Ordinario presso il Dipartimento di Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità Ambientale settore concorsuale 05/E2, SSD BIO/11 dell'Università degli Studi di Parma

Prof. Marco Muzi Falconi Ordinario presso il Dipartimento di Bioscienze settore concorsuale 05/E2, SSD BIO/11 dell'Università degli Studi di Milano

si riunisce al completo per via telematica tramite la piattaforma Zoom il giorno 10 Dicembre 2020 alle ore 9:00 per predeterminare i criteri di massima e le procedure per la valutazione dei candidati.

Ai fini della stesura del presente verbale la seduta si intende svolta nel luogo ove è presente il Presidente.

La Commissione, prima di iniziare i lavori, prende atto che in base a quanto previsto dal D.R. 2778/2020 del 17/07/2020 e le linee guide ad esso allegate, trasmesso dal Responsabile del procedimento, è possibile organizzare in web conference tutte le riunioni della Commissione comprese quelle per le prove (prova didattica, per i candidati per i quali sia prevista, e la prova avente per oggetto la presentazione dell'attività scientifica del candidato e la discussione dei titoli dallo stesso presentati, nonché delle eventuali competenze linguistiche relative alla lingua straniera indicata nel bando), purché sia garantita l'osservanza delle modalità operative contenute nel al decreto sopracitato.

In particolare, gli strumenti di connessione audio video devono garantire:

-

- a) la visualizzazione del candidato durante l'intera prova;
- b) la corretta identificazione del candidato attraverso un documento di riconoscimento in corso di validità;
- c) lo svolgimento della seduta in forma pubblica, garantita dalla possibilità di collegamento in contemporanea, per l'intera durata della stessa, dei commissari di concorso, dei candidati e di eventuali soggetti terzi (uditori) che ne facciano richiesta all'Amministrazione.

La Commissione, constatato che non sono state presentate istanze di riconsiliazione, procede alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Marco Muzi Falconi e del Segretario nella persona del Prof. Valeria Poli

La Commissione prende atto che, in base a quanto comunicato dagli uffici, alla procedura partecipano 8 candidati, 7 dei quali dovranno sostenere la prova didattica in quanto non ricoprono le qualifiche previste dall'art. 10, comma 2, lettera k) del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di I e II fascia.

Ciascun commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.lgs. 1172/1948, con gli altri membri della Commissione. Dichiara altresì, ai sensi dell'art. 35 bis del D.lgs. n.165/2001 di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale. Dichiara altresì di non aver riportato una valutazione negativa nelle attività di cui al comma 7 dell'art. 6 della Legge n. 240/2010. Ciascun Commissario sottoscrive apposita dichiarazione che si allega al presente verbale.

La Commissione prende visione del bando della procedura di chiamata indicata in epigrafe e del Regolamento che disciplina le procedure di chiamata di cui alla Legge 240/2010 dell'Università degli Studi di Milano.

La valutazione è volta all'individuazione del candidato, maggiormente qualificato a coprire il posto di professore associato per il settore concorsuale 05/E2 – Biologia Molecolare e il settore scientifico disciplinare BIO/11 Biologia Molecolare che costituisce il profilo richiesto dal Dipartimento.

In base a quanto stabilito dal sopra citato Regolamento, gli standard qualitativi per la valutazione dei candidati devono essere definiti con riferimento alle attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, alle attività gestionali, organizzative e di servizio svolte con particolare riferimento ad incarichi di gestione e ad impegni assunti in organi collegiali e commissioni presso rilevanti enti pubblici e privati e organizzazioni scientifiche e culturali.

La Commissione definisce inoltre i criteri di valutazione della prova orale, consistente nella presentazione dell'attività scientifica del candidato e nella discussione dei titoli dallo stesso presentati, nonché delle eventuali competenze linguistiche relative alla lingua straniera indicata nel bando.

Saranno ammessi alla prova orale i candidati giudicati meritevoli a seguito della valutazione dei titoli e delle pubblicazioni svolta dalla commissione, in numero triplo rispetto al numero dei posti banditi, secondo l'ordine della graduatoria di merito.

La Commissione, per quanto riguarda la prova didattica, stabilirà per la lezione tre argomenti per ciascun candidato inerenti a temi generali e metodologici del settore oggetto del bando che verranno comunicati ad ogni singolo candidato con anticipo di 24 ore rispetto alla data di svolgimento della prova orale. All'atto della comunicazione il candidato sceglierà tra i tre argomenti quello su cui verterà la sua lezione.

Valutazione della didattica

Ai fini della valutazione dell'attività didattica sono considerati il volume, l'intensità e la continuità delle attività svolte dai candidati, con particolare riferimento agli insegnamenti del SSD BIO/11 Biologia Molecolare. In particolare, verranno considerati insegnamenti di corsi, di moduli di corsi e di lezioni, purché di durata di almeno 2 ore.

Per le attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti, sono considerate, in particolare, le attività di relatore di elaborati di laurea, di tesi di laurea magistrale, di tesi di dottorato e di tesi di specializzazione; le attività di tutorato degli studenti di corsi laurea e di laurea magistrale e di tutorato di dottorandi di ricerca; i seminari su invito.

Valutazione dell'attività di ricerca e delle pubblicazioni scientifiche

Gli standard qualitativi, ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica dei candidati, considerano gli aspetti di seguito indicati:

- a) autonomia scientifica dei candidati; organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali;
- b) capacità di attrarre finanziamenti competitivi in qualità di responsabile di progetto o di responsabile di unità;
- c) partecipazione a comitati editoriali di riviste scientifiche internazionali indicizzate e dotate di impact factor;
- d) appartenenza ad accademie o società scientifiche di riconosciuto prestigio;
- e) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- f) partecipazione in qualità di relatori a congressi e convegni internazionali;
- g) attività di valutazione nell'ambito di procedure di selezione competitive nazionali e internazionali.
- h) conseguimento della titolarità di brevetti nei settori in cui è rilevante;
- i) altri ruoli organizzativi e direttivi all'interno della comunità scientifica nazionale/internazionale.

Nel caso in cui il bando preveda un numero massimo di pubblicazioni da presentare, la Commissione valuterà esclusivamente le pubblicazioni presentate dal candidato ai fini della valutazione ed indicate nel relativo elenco.

I criteri in base ai quali saranno valutate le pubblicazioni scientifiche sono i seguenti:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e di ciascuna pubblicazione e sua diffusione e impatto all'interno della comunità scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo da coprire indicato dal SSD BIO/11 – Biologia Molecolare e relativo settore concorsuale o con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione. In particolare, la Commissione terrà in considerazione la posizione del candidato all'interno degli autori, con particolare attenzione al primo/ultimo nome, all'autore co-first, co-last, corrispondente o co-corrispondente;
- d) Tipologia della pubblicazione;
- e) Rilevanza scientifica e collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica. La Commissione si potrà avvalere anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione: 1) numero totale delle citazioni; 2) numero di citazioni per pubblicazione; 3) "impact factor" totale; 4) "impact factor" per pubblicazione; 5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

La Commissione giudicatrice prende in considerazione pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La Commissione valuterà esclusivamente le pubblicazioni di carattere scientifico delle seguenti tipologie:

- Articoli su riviste indicizzate dotate di impact factor

Nell'ambito del punteggio attribuibile per le pubblicazioni verrà previsto un punteggio anche per la consistenza complessiva della produzione scientifica di ciascuno, l'intensità e la continuità temporale della stessa, con esclusione dei periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali (congedi e aspettative stabiliti dalla legge, diversi da quelli previsti per motivi di studio). La Commissione, nel valutare la consistenza complessiva, terrà conto della pertinenza al settore concorsuale 05/E2 oggetto del bando e si potrà avvalere degli indicatori o delle combinazioni di essi descritti al punto e

Valutazione delle attività gestionali, organizzative e di servizio

Ai fini della valutazione delle attività gestionali, organizzative e di servizio, sono considerati il volume e la continuità delle attività svolte, con particolare riferimento ad incarichi di gestione e ad impegni assunti in organi collegiali e commissioni, presso rilevanti enti pubblici e privati e organizzazioni scientifiche e culturali.

MODALITA' DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI:

La Commissione di valutazione prende atto, in base a quanto stabilito dal bando che nella valutazione dei titoli presentati dovrà essere attribuito a ciascuno un punteggio entro i valori massimi di seguito indicati:

- a) attività di ricerca e pubblicazioni scientifiche: 70 punti, di cui il 75 per cento da attribuire alle pubblicazioni scientifiche;
- b) attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti: 25 punti;
- c) attività istituzionali, organizzative e di servizio: 5 punti.

La Commissione, preso atto di quanto sopra, stabilisce preventivamente le modalità di ripartizione dei punteggi per l'attività didattica, le pubblicazioni, l'attività di ricerca, le attività gestionali e l'attività clinico-assistenziali (ove previsto).

Punteggio massimo complessivo attribuibile per l'attività didattica: 25 punti **RIPARTIZIONE PUNTEGGI PER ATTIVITA' DIDATTICA (totale max 25 punti):**

- 1) attività didattica frontale nei corsi di laurea triennali, a ciclo unico, specialistico, nelle scuole di specializzazione e nei percorsi formativi post-laurea (scuole di dottorato, master, perfezionamento) per almeno n. 2 ore fino ad un massimo di punti 10
- 2) Relatore o attività di tutorato per elaborati di laurea, di tesi di laurea magistrale, di tesi di dottorato e di tesi di specializzazione fino ad un massimo di punti 10
- 3) Seminari su invito fino ad un massimo di punti 5

Punteggio massimo complessivo attribuibile per le pubblicazioni: 52,5 punti

(N.B.: per ciascuna pubblicazione presentata dal candidato per la valutazione deve essere attribuito un punteggio che tenga conto dei criteri stabiliti dalla Commissione).

RIPARTIZIONE PUNTEGGI PUBBLICAZIONI (totale max 52,5 punti)

- sino ad un massimo di punti 3,2 per articolo su riviste internazionali
- sino ad un massimo di punti 4,5 per la consistenza complessiva della produzione scientifica dei candidati, l'intensità e la continuità temporale della stessa.

Punteggio massimo complessivo attribuibile per l'attività di ricerca: 17,5 punti

RIPARTIZIONE PUNTEGGI PER ATTIVITA' DI RICERCA (totale max 17,5 punti):

- 1) Autonomia scientifica, coordinamento o direzione di gruppi di ricerca fino a un massimo di punti 7
- 2) Responsabilità principale o responsabilità locale di finanziamenti competitivi per progetti di ricerca fino ad un massimo di punti 7
- 3) Partecipazioni a comitati editoriali di riviste scientifiche internazionali indicizzate e dotate di impact factor fino ad un massimo di punti 0,5
- 4) Conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca o appartenenza ad accademie o società scientifiche di riconosciuto prestigio fino ad un massimo di punti 0,5
- 5) Partecipazione in qualità di relatori a congressi e convegni internazionali fino ad un massimo di punti 1,3
- 6) Attività di valutazione nell'ambito di procedure di selezione competitive nazionali e internazionali fino ad un massimo di punti 0,5
- 7) Conseguimento della titolarità di brevetti fino ad un massimo di punti 0,2
- 8) Altri ruoli organizzativi e direttivi all'interno della comunità nazionale/internazionale fino a un massimo di punti 0,5

Punteggio massimo complessivo attribuibile per l'attività gestionale: 5 punti

RIPARTIZIONE PUNTEGGI PER ATTIVITA' GESTIONALE (totale max 5 punti):

- Componente di organi di governo, coordinamento di corsi di laurea, dottorato o specializzazione, membro del collegio docenti di dottorato o scuola di specializzazione fino ad un massimo di punti 5

La prova orale sarà valutata tenendo in considerazione le capacità espositive, il rigore logico e scientifico degli argomenti presentati, le competenze scientifiche e il grado di approfondimento della ricerca. Durante la prova verrà inoltre valutata la conoscenza della lingua inglese.

Alla prova orale verrà attribuito un massimo di 10 punti.

La lezione sarà valutata tenendo in considerazione:

- 1) l'efficacia didattica;
- 2) la chiarezza espositiva;
- 3) la completezza della trattazione e il suo rigore logico;

4) la conoscenza della lingua straniera (laddove prevista).

Al termine della prova didattica la Commissione esprimerà un giudizio di idoneità.

Successivamente alle operazioni di valutazione la Commissione provvederà ad individuare con deliberazione assunta a maggioranza assoluta dei componenti e motivandone la scelta, il/i candidato/i maggiormente qualificato/i a svolgere le funzioni didattiche e scientifiche richieste.

La Commissione decide di riconvocarsi in modalità telematica secondo il seguente calendario:

giorno 21 Dicembre 2020 ora 14:00 (valutazione titoli e pubblicazioni)
giorno 19 Gennaio 2020 ora 11:30 (assegnazione argomenti per la lezione)
giorno 20 Gennaio 2020 ora 11:30 (svolgimento prova orale e prova didattica)

La seduta è tolta alle ore 9:45

Letto, approvato e sottoscritto.

LA COMMISSIONE:

Prof. Marco Muzi Falconi

Prof. Simone Ottonello

Prof. Valeria Poli